

Programma stralcio Area vasta Vision 2020

linea di intervento	localizzazione	titolo progetto	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.472.954,00	€ 1.472.954,00	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Comune di Canosa	Valorizzazione e recupero del sistema caveale esistente nel centro urbano	300.000,00	€ 4.400.000,00	
	Comune di Barletta	Difesa litoranea di Ponente	2.700.000,00		
	Comune di Trani	Progetto "Waterfront" urbano (stralcio funzionale)	1.400.000,00		
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	4.909.845,00	€ 4.909.845,00	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
4.1	Comune di Bisceglie	Masterplan del waterfront di Bisceglie (stralcio funzionale)	4.000.000,00	€ 4.000.000	
4.2	Comune di Canosa	Teatro Comunale Canosa di Puglia - Completamento allestimenti	400.000,00		
	Comune di San Ferdinando di Puglia	Fruizione e valorizzazione della struttura delle cave di San Samuele di Cafiero Parco Ofanto Archeologia Industriale (stralcio funzionale da Ipogeika)	500.000,00		
	Comune di Andria	Restauro e nuova destinazione funzionale di palazzo Ducale	1.000.000,00		

4.2	Comune di Trinitapoli	Completamento e rifunzionalizzazione del Palazzo già Maternità e connesso Auditorium	600.000,00	€ 3.721.978	Il finanziamento degli interventi a valere sulla Linea di intervento 4.2 è subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale si interviene
	Comune di Spinazzola	Recupero del chiostro dell'ex Convento dei frati minori	400.000,00		
	Comune di Margherita di Savoia	Centro Polimusela Halite (Progetto stralcio Ipogeika)- Museo del sale	414.000,00		
	Comune di Minervino	Restauro prospetto Chiesa (La Scesciola: la comunità ospitale del parco)	186.000,00		
	Comune di Margherita di Savoia	recupero Torrepietra	185.482,00		
	Comune di San Ferdinando di Puglia	Valorizzazione sezione etnografica del Museo	22.500,00		
	Comune di Trinitapoli	centro di eccellenza dell'ipogeismo	13.996,00		
7.1	Comune di Canosa di Puglia	Sistema integrato di fruizione e ricettività turistica - Riqualficazione e recupero Quartiere Castello	1.650.000,00	€ 11.150.687,00	
	Comune di Barletta	Incubatore nell'ex distilleria (stralcio funzionale)	2.704.000,00		
	Comune di Andria	Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale	2.950.000,00		
	Comune di Trani	Progetto "Waterfront" urbano (stralcio funzionale)	3.846.687,00		
<b>TOTALE</b>			<b>€ 29.655.464,00</b>		

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

---